

MENU | CERCA

PER
ABBONARSI

ACCEDI

Volontariato

EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO&SOLIDALE CIBO&SALUTE VIDEO



Povert  educativa, il gioco degli scacchi come metafora per contrastarla: al via un progetto

Saranno coinvolti 10.000 bambine e bambini in 14 regioni italiane, con 2,2 milioni di euro stanziati. Il progetto   finanziato dall'impresa sociale [Con i bambini](#).

di FLAVIA CARLORECCHIO

ABBONATI A **Rep:**

09 luglio 2020



ROMA - Diecimila minori dai 6 ai 14 anni, circa mille genitori e duecento tra educatori e docenti coinvolti in 14 regioni italiane. Sono questi i numeri del grande progetto selezionato dall'impresa sociale [Con i bambini](#), nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povert  educativa** minorile e promosso dal Centro Sportivo Educativo Nazionale (**CSEN**) e dalla Societ  Sportiva Alfiere Bianco. Si tratta del pi  grande progetto di promozione sociale

basato sugli scacchi. Pochi giorni fa si   svolto a Roma il primo incontro tra gli organizzatori, mentre in autunno ci sar  il primo stage di formazione degli istruttori e verranno definiti i protocolli didattici.

Tre anni di eventi, didattica, formazione e ricerca. In tre anni, si svolgeranno 112 eventi, un totale di 12.600 ore di attivit  scacchistica a scuola, oltre 2.500 ore in orario extrascolastico. Alessandro Dominici, presidente di Alfiere Bianco, afferma: "Organizzeremo tornei tra compagni di scuola, genitori e figli, nonni e nipoti, ma anche seminari di studio per monitorare gli esiti del Progetto. Negli anni abbiamo collaudato metodi di didattica scacchistica sviluppati insieme agli insegnanti e validati a livello scientifico. Il progetto Sme   l'evoluzione di quei modelli, senza precedenti a livello nazionale."

Crescita personale, inserimento sociale. Giocare a scacchi aiuta i pi  giovani a sviluppare abilit  e competenze importanti. "Nel progetto, il gioco degli scacchi

OGGI SU **Rep:**

Autostrade, i Benetton nella morsa tra revoca e quota sotto il 51%

Oggi l'ultimatum del governo: controllo pubblico di Autostrade o la concessione salta

Un ritardo colpevole e senza alibi

Cancelleri: "Pd e Renzi non frenino. Sui Benetton il governo rischia"

Casaleggio vede Di Maio, Regionali in salita

TOP VIDEO

Promosso



Ictus cerebrale, attenzione alle forme...
Sportello Cuore



Mihajlovic contro Sky: 'Quel conduttore piccolino, il marito di...
da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Ecobonus **ECOBONUS** Peugeot. Fino a 9.000...
Peugeot



Un canale parigino viene prosciugato per...
BIBA Magazine
da Taboola

la Repubblica



UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

è utilizzato per stimolare la crescita della personalità e delle abilità cognitive e sociali. Tutto questo venendo particolarmente incontro ai bisogni dei minori **con** situazioni di fragilità, attraverso azioni mirate di inserimento sociale”, afferma Alessandro Martina, coordinatore dei progetti di **Con i Bambini** e referente del Progetto Sme.

Un Centro stabile di promozione educativa in ogni regione. Stimolo alla concentrazione, alla creatività, alle capacità analitiche e decisionali. Ma anche alla perseveranza e alla pazienza: impatti positivi a livello scolastico, ma anche di miglioramento della sfera affettiva, nelle abilità di relazionarsi **con** gli altri, tramite l'accettazione delle differenze reciproche. Aggiunge Andrea Bruni, responsabile nazionale del progetto Sme, “puntiamo a realizzare un Centro stabile di promozione educativa, gestito da una Rete educativa scacchi, in ogni regione aderente al progetto Sme”. Le regioni coinvolte sono Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Lazio, Umbria, Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia

Povertà economica e povertà educativa. Il progetto Sme nasce nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. In Italia oltre 1,2 milioni di minori vivono in condizione di **povertà** assoluta. La **povertà** economica è spesso causata dalla **povertà educativa**: le due si alimentano a vicenda e si trasmettono di generazione in generazione. Istruzione, salute, sport, cultura, informazione, rappresentano alcuni ambiti interessati dal fenomeno, presente in tutta Italia ma più marcato nelle grandi periferie urbane, nelle aree interne, al Sud.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. **Povertà educativa** minorile significa diritti negati, mancanze di opportunità e futuro a rischio. Per combattere il fenomeno, nel 2016 il Governo e le fondazioni di origine bancaria hanno stipulato un accordo da cui è nato il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. La Legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il triennio 2019-2021 e si prevede un contributo da parte delle Fondazioni di circa 80 milioni di euro l'anno. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale **Con i Bambini** per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. **Con i Bambini** ha pubblicato ad oggi otto bandi, selezionando complessivamente 355 progetti in tutta Italia e coinvolgendo oltre 480.000 minori.

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



PIAZZA EPIRO

Massimo Panzironi
RACCONTI

Promozioni

Servizi editoriali

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

[povertà](#) [scuola](#) [volontariato e terzo settore](#)

© Riproduzione riservata

09 luglio 2020

Taboola Feed

